

UNIONE DI COMUNI

BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA



Montallegro



Cattolica Eraclea

(Sede legale c/o Comune di Siculiana, Piazza Basile, 92010 Siculiana –AG–)



Siculiana

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

N. <u>13</u> del registro	Bilancio di previsione 2023-2025. Esame ed approvazione.
Data <u>28/12/2023</u>	

L'anno duemilaventitre., il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE, con inizio alle ore 10,45, nell'aula consiliare del Comune di Montallegro, convocata con appositi inviti regolarmente notificati, si è riunita l'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Bovo Marina – Eraclea Minoa – Torre Salsa" in seduta pubblica ORDINARIA di primo appello.

Alla chiamata nominate dell'appello, all'inizio della trattazione del presente argomento risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	D'ANGELO	Giuseppe	X	
2	PIAZZA	Nicola	X	
3	AUGELLO	Carolina Maria		X
4	BALLARO	Giovanna	X	
5	VIZZI	Antonio	X	
6	MAZZA	Vita	X	
7	GUCCIARDO	Antonino		X
8	INDELICATO	Angela		X
9	LICATA	Antonino	X	
10	PUCCIO	Letizia		X
11	GALVANO	Dario		X
12	PIAZZA	Anna Maria	X	
13	CUFFARO	Alida		X
14	INGRAUDO	Anna		X
15	GARUFO	Simona	X	

Consiglieri assegnati n. 15, consiglieri in carica 15, Consiglieri presenti all'inizio della discussione 8; assenti 7 (Ingraudò – Augello – Gucciardo- Cuffaro – Galvano – Puccio – Indelicato).

La seduta è pubblica

Assume la presidenza dell'Assemblea Ballarò Giovanna, nella qualità di Presidente dell'Assemblea dell'Unione.

Partecipano da remoto i componenti dell'Assemblea Vizzi e Licata, giusta autorizzazione del Presidente, ai sensi dell'art. 39 bis del regolamento per il funzionamento dell'Assemblea e risultano essere collegati in modalità telematica nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità con strumento whatsapp.

Assiste e partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97 comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario dell'Unione dr. Indelicato Domenico, Vice segretario del Comune di Siculiana giusta nomina n. 5 del 27/12/2023 ai sensi dell'art. 24 dello Statuto dell'Unione.

E' presente il dott. Domenico Indelicato, Responsabile della posizione organizzativa economico finanziaria nonché i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Unione Santo Borsellino – Sindaco del Comune di Cattolica Eraclea ;

Scrutatori nominati: D'Angelo, Piazza Nicola , Garufo.

Il Responsabile finanziario dell'Unione dà lettura della proposta all'ordine del giorno.

Il Presidente Ballarò, considerato che non ci sono richieste di intervento, invita l'Assemblea a votare, a scrutinio palese per alzata di mano, in ordine alla proposta in esame;

L'ASSEMBLEA

Con voti unanimi favorevoli approva la proposta.

UNIONE DI BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA

P.za Basile 23
92010 Siculiana (Ag)
P.I. 02329020842
tel. / fax 0922 818045

UFFICIO RAGIONERIA

DELIBERA DI ASSEMBLEA DELL'UNIONE.. PROPOSTA n. 13_ del _16/12/2023.

OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023 -2025-
ESAME ED APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

PREMESSO che si rende necessario predisporre il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nel rispetto del principio di annualità sancito dall'art. 162 del T.U.O.E.L;

VISTA la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 28 del 2023 con la quale è approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario;

RICHIAMATO l'art. 151 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto dal Ministero degli interni in presenza di particolari esigenze;

RICHIAMATI:

- Il D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali;
- Il D. Lgs. 126/2014 recante disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che la riforma contabile, prevista dal D. lgs. n. 118/2011 è entrata in vigore il 01 gennaio 2015 e che come sancito dal comma 14 dell'art. 11 del medesimo decreto a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTI inoltre:

- L'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che al comma 1 che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e 4.3 del D.Lgs. n. 118/11 e. s.m.i. ,

- L'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D. Lgs. 118/11 e s.m.i ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.;

CONSIDERATO, che il progetto del bilancio in argomento tiene conto degli elementi risultanti nel documento contabile dell'esercizio finanziario 2022, nonché della necessità finanziarie occorrenti per il perseguimento dei programmi dell'Unione, meglio illustrati nel documento unico di programmazione;

VISTO lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 ed i relativi allegati, ai sensi dell'articolo n. 172 del D. Lgs. 267/2000, per la successiva presentazione all'Assemblea dell'Unione per la definitiva approvazione, adottati secondo gli schemi previsti dal T.U.O.E.L. e dal D. Lgs. 118/2011, che acquistano valore autorizzatorio;

VISTI, inoltre, gli schemi di bilancio di previsione di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati che la Giunta (Consiglio di Amministrazione), unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, deve trasmettere a titolo conoscitivo all'Assemblea, redatti ai sensi del paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che all'Unione dei Comuni non è stata trasferita la gestione di tributi locali;

DATO ATTO che in relazione a quanto sopra descritto in merito all'applicazione delle quote di compartecipazione degli Enti facenti parte dell'Unione l'Ente assicura il pareggio di bilancio;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione 2023/2025, riportante la manovra che il Consiglio di Amministrazione dell'Unione propone, si sostanzia nella determinazione di una quota di compartecipazione al pari a Euro/Annuo di 47.968,00 da parte di tutti gli Enti soci ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio;

PRESO ATTO che:

- Sono state effettuate le riduzioni previste dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 e s.m.i., dal D. L. 101/2013, dal D.L. 66/2014 e dal D. L. 192/2014;
- E' stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- Non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;
- Sono rispettati i vincoli di destinazione delle risorse delle sanzioni pecuniarie al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992;

RILEVATO che:

- Il triennio 2023/2025 è caratterizzato dall'entrata a regime della riforma contabile prevista dal D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- Risultano non iscritti in quanto pari a Euro ZERO:
 - a) Il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale per tutto il triennio di riferimento la cui rideterminazione dello stesso avverrà successivamente in occasione del riaccertamento ordinario dei residui;
 - b) Il fondo crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D. Lgs. 118/11, il cui importo stanziato nel rispetto dell'accantonamento previsto ai sensi dell'art. 1 comma 509 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO il titolo II del T.U.O.E.L.;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, espresso dall'ufficio ragioneria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.O.E.L;

PRESO ATTO altresì che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di bilancio 2023/2025 e gli atti contabili allegati all'Assemblea dell'Unione;

PROPONE

Di approvare la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025 con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, redatti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Di dare atto che negli schemi di bilancio 2023-2025 allegati non si prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto accantonato 2022;

Dare atto che:

- risulta garantito quanto previsto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica;
- sono rispettati i vincoli nella destinazione delle risorse delle sanzioni pecuniarie al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/92
- è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- sono rispettate le regole che disciplinano le regole di finanza pubblica e che le previsioni di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini degli equilibri di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale consentono il perseguimento degli obiettivi programmatici per il triennio 2023-2025 di spettanza dell'ente in considerazione della normativa vigente;
- che il presente schema di bilancio di previsione 2023-2025 consente il perseguimento degli equilibri previsti dalla L. 243/2012;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile della P.O.
Economico Finanziaria
F.to Indelicato dr Domenico

UNIONE DI BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA

P.za Basile 23
92010 Siculiana (Ag)
P.I. 02329020842
tel. 0922 818045 fax 0922 815075

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE

(art. 53 co. 1 L. 142/90 e s.m.i così come recepito con L.r. 48/91 e s.m.i.)

Oggetto: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 - 2025. Allegato alla proposta di delibera Assemblea proposta n. ____ del ____/____/2023__.

L'art. 32 del T.U.O.E.L. applicabile in regione Sicilia in virtù del rinvio dinamico stabilito dall'art. 37 della L.r. 7/92 sancisce l'applicabilità, quanto compatibili, dei principi previsti per l'ordinamento dei comuni anche alle Unioni dei comuni. L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è coperto da riserva di legge assoluta le cui norme sono enunciate nella parte seconda del T.U.O.E.L. E' quindi applicabile nell'unione la struttura finanziaria già prevista per i singoli enti.

Gli schemi di bilancio risultano redatti con l'osservanza di quanto dispone l'ordinamento finanziario e contabile ai sensi della parte II del T.U.O.E.L..

Il bilancio annuale dello schema proposto prevede il pareggio finanziario complessivo. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti, trovano copertura nelle previsioni di competenza dei primi tre titoli delle entrate nel rispetto dell'art. 162 del T.U.O.E.L. .

In particolare si rileva come le entrate in previsione sono determinate dalle voci di contribuzione regionale avendo la regione Sicilia avvocato a sé l'esercizio della competenza esclusiva e dal contributo degli Enti pari a Euro 47.968,00.

Il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta a Euro 500,00 e corrisponde allo 0,97 % del totale delle spese correnti. Il fondo di riserva di cassa iscritto in bilancio ammonta a Euro 2.000,00 e corrisponde al 0,31% delle spese finali. Tale previsione è conforme a quanto stabilisce l'art. 166 del T.U.O.E.L..

Per lo svolgimento di un adeguato livello quali-quantitativo dei servizi dell'Unione a causa dei ritardi nelle attribuzioni dei contributi da parte della Regione sarebbe opportuno determinare di una quota di compartecipazione fissa da parte degli Enti Locali. Tale scelta permetterebbe una migliore programmazione nel bilancio dell'Ente. E' comunque prevista una quota di compartecipazione di Euro 47.968, 00. Il suddetta quota potrebbe quindi essere oggetto di rideterminazione a consuntivo in coerenza con i costi di gestione sostenuti dalla stessa Unione.

A conclusione dell'esame della proposta di bilancio e delle osservazioni su esposte si esprime parere favorevole per quanto concerne l'aspetto della regolarità tecnica e contabile degli atti in oggetto.

Siculiana li ____ / ____ / 2023__

Responsabile del Servizio
Economico-Finanziario
Dr. Indelicato Domenico

UNIONE DI BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA

P.za Basile 23
92010 Siculiana (Ag)
Codice fiscale 02329020842
tel. / fax 0922 818045

Proposta di deliberazione ad oggetto : Bilancio di previsione 2023-2025. Approvazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL RESPONSABILE DELLA P.O. TECNICA_

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Siculiana , _16/12/2023_____

IL RESPONSABILE DELLA P.O. TECNICA
F.to Indelicato Domenico

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente determinazione che, pertanto, in data odierna diventa esecutiva, in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno :
Importo :
Capitolo/Articolo :
Esercizio :
_____.

Siculiana, li 16/12/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Indelicato Domenico

Unione di Comuni
Bovo Marina-Eraclea Minoa- Torre Salsa
Siculiana-Cattolica Eraclea-Montallegro

Libero Consorzio di Agrigento

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Agona Francesca Maria

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 16/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'Unione di Comuni Bovo Marina-Eraclea Minoa-Torre Salsa Siculiana-Cattolica Eraclea-Montallegro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 16/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesca Maria Agona

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	17
INDEBITAMENTO	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
PNRR.....	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	19
CONCLUSIONI	20

PREMESSA

La sottoscritta Agona Francesca Maria ,revisore nominato con delibera dell'organo assembleare n. 2 del 02.09.2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 3/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31/10/2023 con delibera n. 28, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30/10/2023. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione dei Comuni Bovo Marina Eraclea Minoa Torre Salsa registra una popolazione al 01.01.2022, di n __9.895__abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **non** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 01/03/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 31/08/2022 con verbale n.5.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 (oppure: al 31/12/2022 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 6.378,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.491,93
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 3.491,93

L'Ente ha successivamente **non ha provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 69.666,81	€ 53.991,67	€ 16.741,26
di cui cassa vincolata	€ 3.431,66	€ 3.463,43	€ 3.491,93
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Assestato 2022	2023	2024	2025
€ -	€ -		
€ 394.502,75	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
€ 119.961,00	€ 48.469,00	€ 97.091,61	€ 97.727,51
€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 3.080,50	€ 3.111,31
€ -	€ 600.000,00	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 252.500,00	€ 255.025,00
€ 767.513,75	€ 901.519,00	€ 352.672,11	€ 355.863,82
Assestato 2022	2023	2024	2025
€ -	€ -	€ -	€ -
€ 123.007,00	€ 51.515,00	€ 100.168,07	€ 100.834,74
€ 394.506,75	€ 600.004,00	€ 4,04	€ 4,08
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 252.500,00	€ 255.025,00
€ 767.513,75	€ 901.519,00	€ 352.672,11	€ 355.863,82

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

- Nessuna fonte di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato risulta iscritta nel bilancio per gli esercizi 2023 e 2024, per cui si ha stessa rappresentazione dell'esercizio 2022 sopra riportata.

-

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.741,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	51.519,00	100.172,11	100.838,82
		-	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	-	51.515,00	100.168,07	100.834,74
		-	-	-	-
		-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-	-	-
		-	-	-	-
		-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	4,00	4,04	4,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-	-
		-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-	-
		-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	4,00	4,04	4,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I+L+M		-	-	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	600.000,00	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	4,00	4,04	4,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	600.004,00	4,04	4,08
		-	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			-	-	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-	-	0,00

L'importo di euro 4,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite

L'importo di euro...0,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale
-

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 3.491,93.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha entrate rivenienti dalla gestione di beni in quanto non ne possiede.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non sono previste entrate - nei primi tre titoli - e Spese - titolo I - di carattere non ripetitivo.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Si ritiene che le previsioni per l'anno 2023-2025 siano coerenti con il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. - e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale del fabbisogno del personale, ecc.).

Documento Unico di Programmazione - Verifica contenuto informativo e illustrativo.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato predisposto dalla Giunta dell'Unione dei Comuni secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni).

Tale documento risulta essere stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni n. 38 del 29.12.2022 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024: approvazione e presentazione al Consiglio dell'Unione". Su tale documento e relativa proposta per il Consiglio dell'Unione dei Comuni è stato espresso parere con separato verbale (n. 01/2023 del 23.03.2023) al quale si rimanda quale parte integrante della presente relazione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. – Documento Unico di Programmazione – contiene (anche come rimandi alle relative deliberazioni) avrebbe dovuto contenere i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che devono essere coerenti e rispondenti con le previsioni di bilancio. Alcuni di essi non vi sono in quanto l'Ente non ha nel triennio in esame elementi tecnico contabili rilevanti.

Più precisamente ed in dettaglio:

Programma triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, non è stato redatto ed approvato dall'Organo Consiliare dell'Unione dei Comuni. Lo stesso doveva essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.01.2018, n. 14. L'Ente, non avendo patrimonio proprio, non deve approvare detto documento.

Programmazione biennale di acquisti di beni e dei servizi

Il programma biennale di acquisti di beni e dei servizi di importo unitario stimato pari e/o superiore ad euro 40.000,00 di cui all'articolo 21, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, non risulta essere stato adottato ed approvato dall'Organo Consiliare dell'Unione dei Comuni.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28.12.2015, n. 208.

E' opportuno ricordare che, ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il programma biennale di forniture e servizi deve contenere gli acquisti di beni e dei servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Si ricorda, anche, che il programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'Ente dovrebbe porre in essere le relative misure correttive, ma non avendo previsto l'acquisto di beni e servizi sopra soglia, si ritiene che la sua mancanza non pregiudichi assolutamente il documento contabile.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano triennale delle alienazioni e valorizzazione immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133, non risulta essere stato adottato ed approvato dall'Organo Consiliare dell'Unione dei Comuni.

L'Ente, non avendo patrimonio proprio, non deve approvare detto documento.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha allegato** il programma degli incarichi non avendone programmato .

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR in quanto non destinatario di risorse da PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'Ente non ha entrate da fiscalità generale territoriale

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.000,00	€ 3.030,00	€ 3.060,30
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.000,00	€ 3.030,00	€ 3.060,30
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.500,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

L'Ente non ha entrate rivenienti dalla gestione di beni in quanto non ne possiede.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'organo esecutivo, per l'anno 2023, non ha adottato alcuna deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni di determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale e la percentuale complessiva di copertura dei servizi stessi, in quanto non né fornisce.

Canone unico patrimoniale

L'Ente non ha entrate da canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, commi da 816 a 836, della Legge 27.12.2019, n. 160, il cui scopo è quello di riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle strade di pertinenza comunale.

Inoltre l'articolo 1, commi da 837 a 847, della stessa Legge 27.12.2019, n. 160, ha istituito anche il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Tale canone sostituisce, oltre il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), anche la Tassa sui Rifiuti giornaliera (TARIG), di cui all'articolo 1, commi 639, 667 e 668 della legge 27.12.2013, n. 147, limitatamente ai casi di occupazione temporanee di cui all'articolo 1, comma 842, della Legge 27.12.2019, n. 160.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale								

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Ente non cura il servizio di rilascio di Concessioni Edilizie e/o Permessi a Costruire e conseguenzialmente non ha introiti da titoli abitativi e relative sanzioni.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 24.500,00	€ 21.502,00	€ 31.715,00	€ 31.932,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.560,00	€ 2.003,00	€ 5.021,00	€ 5.041,20
103	Acquisto di beni e servizi	€ 14.856,00	€ 26.509,00	€ 61.921,06	€ 62.340,27
104	Trasferimenti correnti	€ 51,00	€ 1.001,00	€ 1.011,01	€ 1.021,12
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ -	€ -	€ -	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Totale		43.467,00	51.515,00	100.168,07	100.834,74

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 21.502,00. relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 28.622,94., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse .
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € ...28.622,94..., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro ...28.622,94

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, si intendono:

a) per "collaboratori" i soggetti esterni all'amministrazione cui la stessa conferisce incarichi specifici;

b) per "collaborazioni coordinate e continuative" i rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, comunque non a carattere subordinato, configurabili con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

c) per "incarichi di studio" gli incarichi consistenti in una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione, che si sostanziano nella consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

d) per "incarichi di ricerca" gli incarichi che presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;

e) per "incarichi di consulenza" gli incarichi che si sostanziano nella richiesta di pareri ad esperti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'Ente non pare abbia provveduto a deliberazione un Regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma⁹ sulla base delle disposizioni introdotte dall'articolo 46 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133.

L'Ente, oltre al Regolamento di cui sopra, dovrà pubblicare nel sito internet istituzionale anche gli eventuali provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 600.004,00;
- per il 2024 ad euro 4,04;
- per il 2025 ad euro 4,08;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro ...500,00..... pari allo 0,97 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro ...500,00..... pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro ...500,00..... pari allo 0,50 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro ...2.000,00...

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20, programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 79, della Legge 27.12.2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Atteso che l'Ente ha solo entrate da Enti Pubblici, non vi sono stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di F.C.D.E. per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza			

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 202 del TUEL.
L'Ente non ha indebitamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Riguardo le attività esternalizzate ad organismi partecipati, si rileva che non vi sono partecipazioni.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ottenuto risorse da PNRR.

GESTIONE BUROCRATICA DELL'ENTE

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Si richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31.12.2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'articolo 1, comma 712 ter, della Legge 28.12.2015, n. 208, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento a eventuali processi di stabilizzazione, fino a quando non si provvederà all'adempimento.
È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Pareri obbligatori

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Si raccomanda all'Ente di sottoporre tutti gli atti inerenti la programmazione economico – finanziaria al parere preventivo e obbligatorio dell'Organo di Revisione Economico Finanziario, nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità.

Amministrazione Trasparente

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermato con il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, con l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In particolare, la pubblicazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni intende incentivare la partecipazione dei cittadini allo scopo di:

- a) assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione;
- b) prevenire fenomeni di corruzione e promuovere l'integrità;
- c) sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

Il principio della trasparenza è stato riaffermato ed esteso dal Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97, il c.d. Freedom Of Information Act (FOIA), come "accessibilità totale" ai dati e ai documenti gestiti dalle pubbliche amministrazioni, che ha operato una serie di modifiche alla normativa sulla trasparenza, con una riprogrammazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione e un ampliamento dell'istituto dell'accesso civico finalizzati a favorire ulteriormente forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e tutelare i diritti dei cittadini.

Tramite l'accesso civico chiunque può conoscere dati e informazioni detenuti dall'amministrazione, nel rispetto dei limiti previsti a tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, ove è possibile accedere ai dati, alle informazioni e ai documenti che riguardano l'Ente.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Si raccomanda il rispetto di quanto esposto.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

-la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, allegati alla proposta di Bilancio;

- la previsione di spesa per investimenti con il Documento Unico di Programmazione – D.U.P, tenendo presente che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

esprime, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT.T.SSA FRANCESCA MARIA AGONA



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.r. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i. per la parte in cui erano presenti, viene approvato e sottoscritto da:

IL PRESIDENTE
F.to Ballarò Giovanna

IL COMPONENTE ANZIANO
F.to Licata Antonino

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Dott. Domenico Indelicato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Messo comunale,

attesta

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web istituzionale www.unionebovomarinaeracleaminoatorresalsa.it.

Addì,

IL MESSO

IL SEGRETARIO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

è divenuta esecutiva il giorno _____

☒ essendo stata dichiarata di immediata esecutività.

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della sede dell'unione.

Addì,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Domenico Indelicato